

Prof. Giuseppe Sibilani



Fair play (comportamento corretto)

L'espressione inglese **fair play** (lett. *gioco corretto*, da intendersi come *lealtà*) identifica nell'immaginario comune una serie di regole etiche e comportamenti da tenere in ambito sportivo, fondate sui principi generali del rispetto, della solidarietà, della correttezza e dell'onestà.

Per estensione, il termine *fair play* è tuttavia oramai utilizzato per denotare i medesimi principi in svariati altri ambiti, in particolare nella politica.

La Carta del FAIR PLAY,

varata nel 1975

dal **C.I.F.P.** (*Comitato*

Internazionale Fair Play), è un

decalogo internazionale dei

nobili principi a cui dovrebbe

ispirarsi chiunque si accosti a

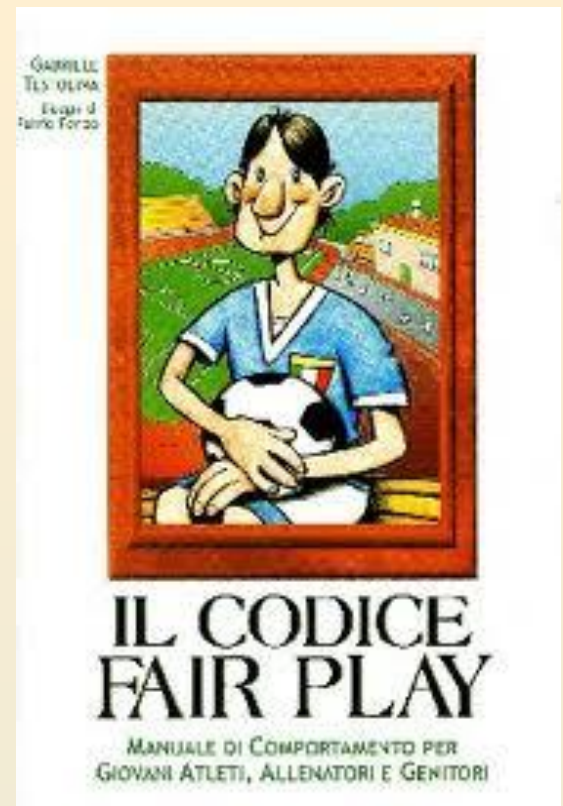
qualunque titolo allo Sport,

quello con la esse maiuscola.



Etica e regolamento

- Fare di ogni gara un momento privilegiato d'incontro e di festa con i coetanei
- Adattarsi alle regole e allo spirito del gioco
- Rispettare gli avversari così come vogliamo sentirci rispettati
- Accettare le decisioni dell'arbitro, sapendo che come i giocatori ha diritto all'errore, anche se fa di tutto per non commetterlo
- Evitare la cattiveria, le aggressioni nelle azioni di gioco e nelle parole
- Non usare artifici ed inganni per ottenere il successo
- Tenere un atteggiamento dignitoso ed equilibrato nella vittoria come nella sconfitta
- Prestare soccorso ad ogni giocatore ferito o comunque favorirlo
- Essere ambasciatore della lealtà sportiva, perseguendo con il proprio comportamento i principi su esposti




REGOLE DEL FAIR PLAY IN PALESTRA



- Si gioca tutti insieme;
- Si partecipa attivamente attenendosi al proprio ruolo;
- Ci si attiene alle decisioni dell'arbitro o del maestro;
- Si gioca rispettando l'avversario;
- Ci si impegna per vincere, ma accettando anche la sconfitta;
- Quando si fa fallo si chiede scusa e ci si aiuta reciprocamente;
- Durante una partita o una gara bisogna incoraggiarsi a vicenda;
- Nei contrasti non bisogna intervenire con la forza;
- Alla fine ci si congratula con il vincitore e ci si rivolge con rispetto al perdente.



REGOLE DEL FAIR PLAY IN PALESTRA

 **NON SI FA**

- Non si litiga;
- Non si usa la violenza;
- Non si insulta né si offende;
- Non si bara e non si finge;
- Non si criticano i compagni e gli avversari;
- Non ci si vanta della vittoria, prendendo in giro i perdenti;
- Non si abbandona il gioco per litigi, paure o sconfitte;
- Non si cambiano le regole del gioco e non si aggirano ;
- Non si corrompono arbitri o avversari;
- Non si prendono sostanze che possono alterare il rendimento.





For the Good of the Game



FIFA

Formalmente, **Fair Play** è il nome dell'impegno ufficiale assunto dalla FIFA per promuovere l'etica nel **calcio** e dunque prevenire comportamenti quali violenza e discriminazione. Gli intenti del Fair Play, comunque, esulano dal miglioramento delle condizioni di vita nel mondo, e si limitano esclusivamente al settore sportivo.

La FIFA e la UEFA hanno in più occasioni premiato coloro che hanno sposato appieno i fondamenti del Fair Play.



No! alla violenza nello sport!!!



Oggi il fair play viene insegnato ai ragazzi che frequentano istituti scolastici,



compreso il nostro

Lo sport unisce uomini di tutte le nazioni



Per questo l'atleta è cittadino del mondo